

Rivista BIBLIOTECA TEATRALE

Norme redazionali per gli Autori

Il file consegnato deve essere definitivo. Eventuali modifiche apportate successivamente alla consegna devono – in casi eccezionali – essere concordate con i responsabili della redazione, ed effettuate esclusivamente sul file in possesso dei redattori. Il file deve essere redatto preferibilmente con Microsoft Word.

CARATTERE

- Non dare mai codici di **neretto/grassetto** e sottolineatura.
- Il corsivo viene utilizzato per i titoli di libri, saggi, film, ecc. (es.: *La camera chiara* e non “La camera chiara”).
- o per le parole straniere (alcune parole straniere ormai di uso comune o ricorrenti all’interno del testo vengono lasciate in tondo, come *pièce*, *performance*, ecc.).
- Scrivere sempre in Alto/basso anche i titoli di capitoli, paragrafi, ecc.

RIENTRI E SPAZIATURA

- Non dare tabulazioni.
- Non dare mai codici di centratura; il testo deve sempre iniziare al margine sinistro.
- Dopo il segno dell’apostrofo non viene data spaziatura.
- Dopo i segni di punteggiatura dare sempre una spaziatura, anche nel caso delle abbreviazioni [es. p. 52 e non p.52, S. Antonio e non S.Antonio].
- Fra una parola e l’altra non dare mai più di una spaziatura.

INTERPUNZIONE

- In generale la punteggiatura va fuori delle virgolette o delle parentesi, trattini ed altri segni analoghi.
- Usare per gli incisi sempre il trattino lungo [-] (si trova tra i “simboli” nel computer), ma non quello lunghissimo. Il trattino corto [-] si usa solo tra due parole [es. italo-francese].
- Il punto che appartiene a una parola abbreviata [cit., ecc.] funge anche da punto fermo se è alla fine del periodo.

CITAZIONI E NOTE

- Le citazioni dirette vanno riportate fra caporali/virgolette basse «...»; per il resto usare virgolette alte “...”.
- Si usi sempre in nota “cfr.” per “vedi”. “Cfr.” si usa specificamente in nota quando la citazione non è letterale e quindi non fra virgolette.
- Infratesti (citazioni lunghe di tre o più righe): dare un’**interlinea** prima dell’inizio dell’infratesto e una dopo la fine (in modo che sia chiaramente riconoscibile), non usare le virgolette all’inizio e alla fine della citazione. Gli infratesti hanno **corpo inferiore** (carattere 10) rispetto al resto del testo. I tagli redazionali all’interno degli infratesti devono essere segnalati fra parentesi quadre [...], così come fra parentesi quadre vanno segnalati l’inizio e la fine dell’intera citazione se sono stati tagliati rispetto all’originale (cioè se nell’originale citato la citazione non comincia con una maiuscola o non finisce con un punto).
- Il richiamo in apice di nota va anteposto alla punteggiatura ma posposto alle virgolette (es. «...di primaria importanza»¹).
- Predisporre il testo di nota a fondo pagina.
- Nelle note non fare mai uso dell’a capo.
- Quando in nota ricorre un testo citato nella nota immediatamente precedente indicare:

- Ivi, p. 80. [se la pagina cui ci si riferisce è diversa da quella della nota precedente].

Per esempio:

- 1) 1° citazione: N. Cognome, *Titolo per esteso*, Editore, Città anno, p. xx.
- 2) 2° citazione: Ivi, p. YY.

- *Ibidem*. [Se l'indicazione bibliografica è perfettamente identica ovvero citate due volte di seguito dalla stessa pagina]: per esempio:

- 1) 1° citazione: N. Cognome, *Titolo per esteso*, Editore, Città anno, p. XX.
- 2) 2° citazione: *Ibidem*.

REDAZIONE DEL TESTO

- I nomi degli autori vanno in tondo, unicamente le iniziali in maiuscolo: U. Eco, e non U. ECO.
- Si ricordi di accordare l'articolo italiano col genere della parola straniera, che non sempre corrisponde al nostro: (es.: i *Mémoires*, le *Pensées*). Nel caso del tedesco e di altre lingue che abbiano tre generi grammaticali, si userà l'articolo maschile anche per il neutro.

Parametri per i libri:

- N. Cognome, *Titolo per esteso*, Editore, Città anno, p. XX (oppure pp. XX-YY).
Attenzione: fra città e anno **non** va la virgola:
es. F. Marotti, *Amleto o dell'oxymoron*, Bulzoni, Roma 1970, p. 30 (oppure pp. 131-32; pp. 131-42 meno preferibile pp. 131 sg. o sgg.).

- Se il titolo è in lingua straniera ed esiste una traduzione italiana, si dà Nome dell'autore puntato Cognome, *Titolo originale* anno della prima pubblicazione in lingua originale fra parentesi (senza virgola prima della parentesi), trad. it. (senza virgola dopo trad. it.) *Titolo italiano*, Editore, Luogo di edizione anno di edizione, numero di pagine in cui appare la citazione:

Es. E. Jaques-Dalcroze, *Le rythme la musique et l'éducation* (1920), trad. it. *Ritmo musica educazione*, Hoepli, Milano 1925, p. 49.

- Se non c'è un unico autore per il libro ma vari autori e un curatore dell'opera collettiva, si dà Nome puntato del curatore, Cognome (a cura di), *Titolo del libro*, Editore, Luogo di edizione anno di edizione, numero della pagina o pagine in cui appare la citazione.

Es. A. Ottai (a cura di), *Il teatro e i suoi doppi. Percorsi multimediali nella ricerca dello spettacolo*, Edizioni Kappa, Roma 1994, pp. 131-132.

- Se il volume, italiano o straniero, è curato da un altro autore rispetto a quello originario, vanno indicati entrambi, l'autore prima del titolo, il curatore dopo il titolo, senza parentesi:

es.: B. Marranca, *American Performance 1975-2005*, a cura di V. Valentini, Bulzoni, Roma 2006.

- Dopo la prima citazione completa:

Nome dell'autore puntato, Cognome, *Titolo dell'opera*, cit., p. 30 (oppure pp. 30-35).

Es. F. Marotti, *Amleto o dell'oxymoron*, cit., p. 50 (oppure pp. 223-224).

Attenzione: **NO** op. cit.

- Se gli autori sono due o più, inserire una virgola fra i nomi e lasciare uno spazio.
Es. F. Marotti, G. Romei, *La commedia dell'arte e la società barocca. La professione del teatro*, ecc.

Parametri per le citazioni da riviste:

- Nome dell'autore puntato Cognome, *Titolo dell'articolo o saggio*, in «Titolo della rivista», annata, numero, mese e anno, pagina/e in cui compare l'articolo.
- Dopo la prima citazione completa:
Nome dell'autore puntato Cognome, *Titolo dell'articolo o saggio per intero*, cit., p. (o pp.) 30 sgg. (**NO** op. cit.)

Parametri per le citazioni da capitoli, saggi, ecc. inseriti in libri:

- N. dell'autore puntato Cognome, *Titolo del capitolo o saggio*, in N. puntato dell'autore Cognome – se diverso da quello del capitolo o saggio, altrimenti Id., se donna Ead. – o, se si tratta di un'opera collettiva: in N. puntato del curatore Cognome (a cura di per esteso e **non** “a c. di”), *Titolo dell'opera*, Editore, Luogo di edizione anno di edizione, numero della pagina o pagine in cui appare la citazione. Per esempio:
E. De Filippo, *Uomo e galantuomo*, in Id., *Teatro. Cantata dei giorni pari*, a cura di N. De Blasi, P. Quarenghi, Mondadori, Milano 2000, pp. 89-158.
P. Brook, *Prefazione* a J. Grotowski, *Per un teatro povero*, Bulzoni, Roma 1970, pp. 15-18.
U. Eco, *Considerazioni di un semiologo*, in A. Ottai (a cura di), *Il teatro e i suoi doppi. Percorsi multimediali nella ricerca dello spettacolo*, Edizioni Kappa, Roma 1994, pp. 111-127.
- Dopo la prima citazione completa:
N. dell'autore puntato Cognome, *Titolo del capitolo o saggio*, cit., p. (o pp.) 30 sgg.

Parametri per le citazioni da siti internet:

- si prega di riportare l'indirizzo completo
- si prega di indicare tra parentesi giorno, mese e anno dell'ultimo accesso alla pagina

IMMAGINI

- Tutte le immagini devono essere consegnate a parte (non devono essere inserite direttamente all'interno del file di testo da pubblicare).
- Il formato è TIFF (preferibile) o JPEG nella risoluzione di 300 dpi in bianco e nero.
- Se le immagini vengono scannerizzate da riviste, libri o altro materiale cartaceo devono essere deretinate (in fase di scansione), pena una notevole perdita di qualità e di chiarezza dell'immagine.
- Ogni immagine deve avere un proprio nome file ed essere compendiate da didascalia, riportata in un file di testo a parte, dove si specificano le informazioni che la caratterizzano, oltre alla fonte o all'autore dell'immagine (se fotografia originale). Per esempio la didascalia (su word a parte) del file img01.tiff sarà: Fig. 1. Giorgio Barberio Corsetti e Filippo Timi durante le prove dello spettacolo *Notte*. Fotografia: Achille Le Pera.

ABBREVIAZIONI

a cura di	(non si abbrevia)
appendice	app.
articolo, articoli	art., articoli
articolo citato	cit.
autore, autori	A. Aa.
autori vari	Aa. Vv.
capitolo, capitoli	cap. capp.
confronta	cfr.
edizione	ed.
esempio	es.
eccetera	ecc.
fascicolo, fascicoli	fasc.
figura, figure	fig., figg.
<i>ibidem</i>	non si abbrevia
illustrazione,	ill.
ivi	non si abbrevia
libro, libri	non si abbrevia
nota dell'autore	[<i>N.d.A.</i>] (N.B. corsivo solo la parte racchiusa nella
parentesi, non la parentesi stessa)	
nota del curatore	[<i>N.d.C.</i>] (corsivo)
nota del redattore	[<i>N.d.R.</i>] (corsivo)
nota del traduttore	[<i>N.d.T.</i>] (corsivo)
numero, numeri	n., nn.
nuova serie	N.S.
pagina, pagine	p., pp.
paragrafo, paragrafi	par., parr. o §, §§
passim	<i>passim</i> (corsivo)
seguente, seguenti	sg., sgg.
senza indicazione di data	s.d.
senza indicazione di luogo	s.l.
sezione	sez.
sic	<i>sic</i> (corsivo)
tavola, tavole	tav., tavv.
tomo, tomi	t., tt.
traduzione italiana	tr. it.
Vedi	vedi (tuttavia è meglio utilizzare: cfr.)
verso, versi	v., vv.
volume, volumi	vol., voll.